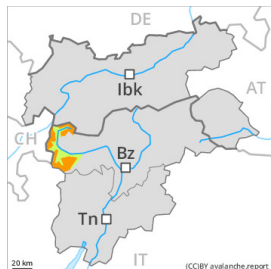




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 20.03.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Già un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Inoltre gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco.

Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà leggermente.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili ad alta quota e in alta montagna. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio hanno confermato questa situazione.

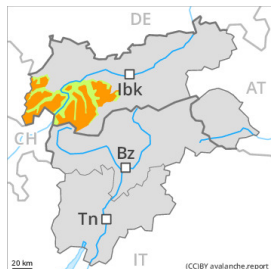
L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Queste condizioni meteo provocheranno nel corso della giornata un leggero indebolimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.



Grado Pericolo 3 - Marcato

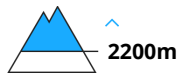


Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 20.03.2023



Strati deboli
persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi facilmente sempre ancora in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord est ed est.

Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà leggermente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

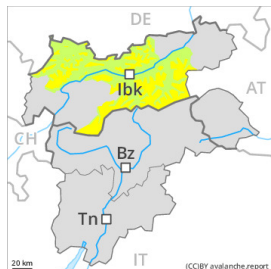
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio hanno confermato questa situazione.

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata, specialmente alle quote di media montagna. C'è solo poca neve a bassa quota. Durante il pomeriggio cadrà un po' di neve.

Tendenza

Lunedì: Le condizioni meteo causeranno un inumidimento del manto nevoso.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 20.03.2023



Strati deboli
persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi sempre ancora in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord est ed est.

Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà leggermente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st. 1: strato debole persistente basale

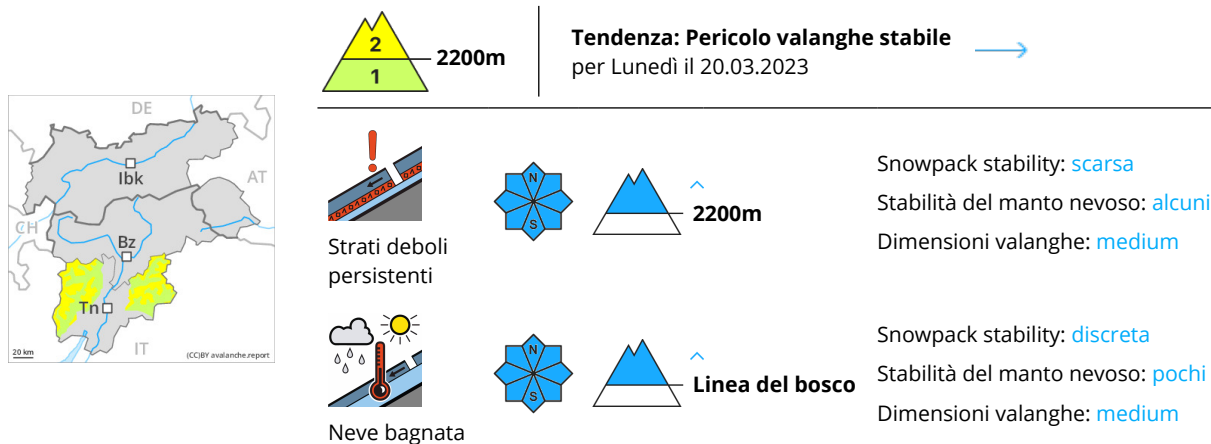
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio hanno confermato questa situazione.

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata, specialmente alle quote di media montagna. C'è solo poca neve a bassa quota. Durante il pomeriggio cadrà un po' di neve.

Tendenza

Lunedì: Le condizioni meteo causeranno un inumidimento del manto nevoso.

Grado Pericolo 2 - Moderato



La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. Nel corso della giornata saranno possibili isolate colate.

Con vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali nella giornata di mercoledì soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve la probabilità di distacco è maggiore.

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a livello isolato già con un debole sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste isolate colate umide nel corso della giornata per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. In alcuni punti la neve ventata poggia su una crosta dura.

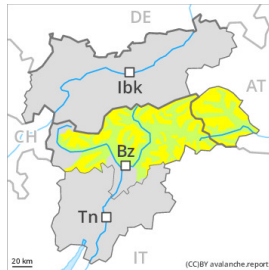
Specialmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Ciò al di sopra dei 2200 m circa.

Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà specialmente sui pendii soleggiati un graduale inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni provocheranno un indebolimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì il tempo sarà in parte nuvoloso. Con le precipitazioni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato

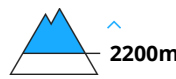


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 20.03.2023



Strati deboli
persistenti



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione.

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Inoltre ad alta quota e in alta montagna gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello isolato ancora subire un distacco.

Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà leggermente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

I vecchi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili ad alta quota e in alta montagna. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Le condizioni meteo provocheranno nel corso della giornata un leggero indebolimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 20.03.2023

La neve ventata meno recente richiede attenzione.

I vecchi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà leggermente.

Manto nevoso

I vecchi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili ad alta quota e in alta montagna. All'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili.

In tutte le regioni al di sotto dei 2000 m circa è presente solo poca neve.

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Le condizioni meteo provocheranno nel corso della giornata un leggero indebolimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 20.03.2023

Predominano per lo più condizioni valanghive favorevoli.

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati ad alta quota.

Manto nevoso

Il manto nevoso è stabile a livello generale. È presente poca neve rispetto alla media stagionale alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Ancora debole pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 20.03.2023

Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà leggermente. La neve ventata meno recente deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati in quota. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere evitati specialmente sui pendii molto ripidi, anche nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto sui pendii ripidi in alcuni punti un progressivo inumidimento del manto nevoso. Con il rialzo termico diurno, in tutte le regioni sono possibili isolate colate umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Al di sopra dei 2000 m circa l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni al di sotto dei 2000 m circa è presente solo poca neve.

Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì il tempo sarà in parte nuvoloso. Con le precipitazioni, leggero aumento del pericolo di valanghe.